

CONTESTAZIONI A BERLUSCONI E CICCHETTI DEL 2010, IL PROCESSO SLITTA

26 Luglio 2013



L'AQUILA - Slitta a data da destinarsi e probabilmente cambierà giudice, il processo a carico di 14 aquilani che il 9 novembre 2010, giorno dell'ultima visita in città di Silvio Berlusconi, organizzarono una contestazione fuori dalla Scuola ispettori e sovrintendenti della Guardia di finanza a Coppito.

Il giudice Quirino Cervellini ha infatti ricevuto questa mattina un'istanza di astensione presentata dagli avvocati Gregorio Equizi e Luca Maria Ferrucci, rimettendola al presidente del tribunale Giovanni Novelli che dovrà decidere se accoglierla o meno.

I legali hanno chiesto l'astensione di Cervellini perché, in quanto ex dirigente del settore economico e finanziario del Comune a attuale funzionario del ministero dell'Economia, a loro dire aveva rapporti con l'ex vice commissario alla ricostruzione Antonio Cicchetti, parte lesa in questo procedimento.

L'accusa per tutti gli imputati è di violazione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (Tulps), mentre per 6 di loro è stata contestata anche la violenza privata, in relazione ai danneggiamenti avvenuti nella stessa giornata dell'automobile di Cicchetti.